

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023-2025  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Rueglio  
Città Metropolitana di Torino**

## PREMESSA

### **- Nota tecnica introduttiva -**

In data 18/05/2018 è stato approvato il Decreto Interministeriale di approvazione del DUP Semplificato (DUPS) per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti e le ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2.000 abitanti, che ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 e che permettono pertanto all'Ente di applicare i nuovi principi già per il DUP 2020/2022.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025**

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, i quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

#### *Dati Anagrafici*

Voce	2019	2020	2021
<b>Popolazione al 31.12</b>	810	791	787
<b>Nuclei familiari</b>	415	414	409
<b>Numero dipendenti</b>	2.99	2.99	2,99

#### *Andamento demografico della popolazione*

Voce	2019	2020	2021
<b>Nati nell'anno</b>	2	3	7
<b>Deceduti nell'anno</b>	15	16	15
<b>Saldo naturale nell'anno</b>	-13	-13	-8
<b>Iscritti da altri comuni</b>	36	36	40
<b>Iscritti dall'estero</b>	0	7	14
<b>Altri iscritti</b>	0	1	0
<b>Cancellati per altri comuni</b>	15	28	25
<b>Cancellati per l'estero</b>	4	3	13
<b>Altri cancellati</b>	0	5	0
<b>Saldo migratorio e per altri motivi</b>	17	8	16

### ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

#### *Dati Territoriali*

<b>Frazioni geografiche</b>	
<b>Superficie totale del Comune (ha)</b>	1531
<b>Superficie urbana (ha)</b>	
<b>Lunghezza delle strade provinciali(km)</b>	27
<b>Lunghezza delle strade comunali (km)</b>	4

#### *Strutture*

<b>Asili nido</b>	0
<b>Asili nido - Addetti</b>	1
<b>Scuole elementari</b>	1
<b>Impianti sportivi</b>	4
<b>Mense scolastiche</b>	1
<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>	188

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizio idrico integrato gestito dalla SMAT S.p.A. TORINO

Gestione dei rifiuti urbani - Affidamento alla Società TEKNOSERVICE S.r.l. di PIOSSASCO (TO)

### ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

#### Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/12/2022 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Il Comune di RUEGLIO partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

- SMAT S.p.A – Servizio idrico (quota capitale sociale 0,00002%)
- Consorzio Canavesano Ambiente (0,42%)
- Consorzio Forestale del Canavese (3,80%)
- Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. (1,00%)
- GAL Valli del Canavese (1,19%)

I servizi di interesse generale realizzate dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dal suesposto elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

### Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

## ENTRATE

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le principali entrate tributarie dell'Ente sono costituite da :

- IMU
- TARI
- Addizionale IRPEF
- Canone unico patrimoniale
- tassa occupazione suolo pubblico
- diritti sulle pubbliche affissioni

Le entrate extratributarie, in sintesi, prevedono i diritti di segreteria in materia urbanistica e per rilascio delle carte d'identità (è prevista l'attivazione della carta d'identità in formato elettronico a partire dal 1° giugno 2018 con gestione contabile della quota di competenza statale a valere sui capitoli relativi alle partite di giro), le sanzioni amministrative e violazioni al codice della strada.

Nello stesso titolo di entrate trovano collocazione i proventi derivanti dai pagamenti degli utenti dei servizi comunali relativi alla mensa scolastica, al rimborso per il personale in convenzione.

Analisi delle entrate per Tipologia e categoria.

#### IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

##### IMU:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Ora dal 2020 la precedente situazione che prevedeva a sistema l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi erano e sono rispettivamente il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI è ora sostituito dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU".

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall' Art. 1 dai commi 738 al 783 della legge di bilancio 2020 - LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019

La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

Il regolamento comunale disciplinante la nuova IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19/09/2020

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota per mille</i>	<i>Detrazione</i>
Regime ordinario dell'imposta applicabile ai fabbricati e a tutte le casistiche eventualmente non riportate nell'elenco sottostante	7,60	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	4,60	€ 200,00
Aree fabbricabili	7,60	
Terreni agricoli	0,00	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### **Recupero ICI / IMU**

È prevista attività di accertamento e recupero ICI/IMU.

### **Addizionale comunale IRPEF.**

Il regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31.01.2007.

L'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è stata riconfermata in 0,7 punti percentuali con delibera di C.C. 5 del 22/02/2022.

### **Canone Unico Patrimoniale.**

Canone unico per il commercio su aree pubbliche in sostituzione di Tosap e Cosap. Ai sensi dell'articolo 1, comma 837 e successivi, Legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee i prelievi sui rifiuti.

Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata.

Ad oggi nel DUP viene rappresentata la situazione allo stato attuale con quella che è ad oggi la fiscalità minore.

Le tariffe per il Canone Unico Patrimoniale sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18/05/2021.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.**

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Le previsioni proposte sul bilancio 2023 - 2025 sono indicative sulla base di quanto stanziato negli anni pregressi in attesa della predisposizione dei PEF ufficiali da parte del soggetto gestore.

La loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario da parte del Consorzio Acea Pinerolese e all'approvazione delle tariffe.

E' necessario ricordare come l'art. 138 del D.L. 34/2020 successivamente convertito in legge ha definito un intervento normativo teso ad uniformare i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU al termine di approvazione del bilancio di previsione.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

Il gettito della TARI, Tributo sui rifiuti è calcolata al fine di coprire al 100%, così come imposto dalla normativa. Il piano finanziario è predisposto dal Consorzio di Bacino 16 ed integrato con i dati comunali.

### **FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.**

#### **Categoria 1: Fondi perequativi dallo Stato**

##### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità. Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

##### ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti.

Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

## TITOLO II - Trasferimenti correnti

### CONTRIBUTO STATO

In mancanza, al momento della redazione del presente documento, di indicazioni più approfondite e certe si riportano a bilancio gli stanziamenti previsti per il 2023. È presumibile immaginare che i trasferimenti ad opera di organi centrali possano lievitare nel corso dell'esercizio 2024. Essendo per la maggiore collegati alla spesa, la loro eventuale volatilità non influirebbe in nessun modo sugli equilibri di bilancio ad esclusione di quelli relativi agli "altri trasferimenti" che in sede di aggiornamento del DUP saranno opportunamente monitorati.

## TITOLO III – Entrate extratributarie

### **VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

#### **Categoria 200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione dei servizi.**

##### **Diritti di segreteria Ufficio Anagrafe.**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati e rilascio carte d'identità.

##### **Diritti di segreteria Ufficio Tecnico.**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata, approvati con G.C. 34 del 04/05/2021.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

<b>CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA</b> <i>(da € 5,16 a € 51,65)</i>	
Da 1 a 5 mappali	<b>25,00</b> <sup>(1)</sup>
Da 6 a 10 mappali	<b>35,00</b> <sup>(1)</sup>
Oltre i 10 mappali	<b>50,00</b> <sup>(1)</sup>

<b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA</b>	<b>30,00</b> <sup>(1)</sup>
<b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA IN SANATORIA</b>	<b>50,00</b> <sup>(1)</sup>

<b>SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ IN ALT. AL P.C. E PERMESSI DI COSTRUIRE</b> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Da € 0 a € 1.000,00 di contributo di costruzione	<b>100,00</b> <sup>(1)</sup>
Da € 1.000,01 a € 4.000,00 di contributo di costruzione	<b>150,00</b>
Da € 4.000,01 a € 7.000,00 di contributo di costruzione	<b>180,00</b>
Da € 7.000,01 a € 10.000,00 di contributo di costruzione	<b>240,00</b>
Da € 10.000,01 a € 13.000,00 di contributo di costruzione	<b>350,00</b>
oltre € 13.000,01 di contributo di costruzione	<b>500,00</b>

<b>SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ IN SANATORIA</b>	<b>100,00</b> <sup>(1)</sup>
---	------------------------------

<b>PARERI PREVENTIVI</b>	<b>100,00</b> <sup>(1)</sup>
--------------------------	------------------------------

<b>AUTORIZZAZIONI CORRELATE AD INTERVENTI EDILIZI</b> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Autorizzazioni per interventi in area soggetta a Vincolo Ambientale D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	<b>100,00</b>
Compatibilità Paesaggistica	<b>160,00</b>
Autorizzazioni per interventi in area soggetta a Vincolo Idrogeologico L.R. 45/89 e s.m.i.	<b>100,00</b>
Nulla osta acustico	<b>50,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

Autorizzazioni allo scarico reflui civili/fognatura, ecc.	<b>50,00</b>
Autorizzazioni diverse	<b>50,00</b>

<b>CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI</b> <i>(da € 5,16 a € 51,65)</i>	
Certificati ed attestazioni susseguenti a sopralluoghi e/o verifica tecnica nell'interesse del privato	<b>50,00</b>
Segnalazione Certificata di agibilità	<b>50,00</b>
Certificati ed attestazioni diverse	<b>10,00</b>

<b>AUTORIZZAZIONI DI VARIO GENERE</b> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Occupazione suolo pubblico, manomissione suolo pubblico per scavo, installazione insegne e cartelli pubblicitari, ecc.	<b>50,00</b>

<b>STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA</b> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>		<b>250,00</b>
<b>PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA</b> <i>(CONDONI ANNO 1985, 1994 e succ. - ancora da definire / rilasciare)</i> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>		
Per i condoni onerosi		<b>150,00</b>
Per i condoni gratuiti		<b>100,00</b>

<b>DENUNCIA OPERE STRUTTURALI</b>	<b>10,00<sup>(1)</sup></b>
-----------------------------------	----------------------------

<b>DIRITTI PER RICERCA D'ARCHIVIO</b> <i>(per ogni fabbricato)<sup>(2)</sup></i>	
Per istruttoria della richiesta	<b>15,00<sup>(1)</sup></b>
Visura fino a 2 pratiche edilizie <sup>(3)</sup> (comprensivo di diritti istruttoria)	<b>15,00</b>
Visura per ogni pratica edilizia successiva alla seconda	<b>5,00</b>
<i><sup>(1)</sup> Versamenti (importi minimi) da allegare contestualmente alla presentazione della pratica edilizia e/o della richiesta (salvo successiva richiesta di conguaglio).</i>	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

<sup>(2)</sup> Il costo delle fotocopie è aggiuntivo

<sup>(3)</sup> per pratica si intende ogni domanda/istanza in ambito edilizio rintracciata in archivio a prescindere dall'eventuale esito favorevole della medesima o dall'eventuale presenza/assenza del provvedimento e/o dell'elaborato grafico.

### Refezione scolastica - scuole infanzia e primaria.

Tariffe Servizi Pubblici

Con la delibera di G.C. n. 51 del 16/10/2018 sono state rideterminate le fasce di contribuzione al servizio mensa scuola elementare e materna, con un conteggio in base alle dichiarazioni ISEE al fine di ottenere importi più equi in corrispondenza di precise situazioni economiche effettuando un ricalcolo delle tariffe;

- è stata altresì prevista un'agevolazione pari ad uno sconto del 10% per i figli successivi al primo;
- il prezzo minimo è di € 1,10
- il prezzo massimo è di € 5,20;

### Proventi da Impianti sportivi:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2021 è stato modificato il regolamento per l'utilizzo del salone pluriuso approvato con delibera di C.C. 50/2014 e sono state modificate le tariffe per l'utilizzo dello stesso;

**TABELLA "A" - SALONE PLURIUSO**

	Tariffa d'uso oraria del salone (Max 4 ore)	Spese di gestione *	Spese di riscaldamento invernale	Deposito cauzionale
<b>ORDINARIA</b>	<b>€. 20,00</b>	-	-	<b>€. 100,00</b>
<b>RIDOTTA</b>	<b>€. 10,00</b>	-	-	<b>€. 100,00</b>
	Tariffa d'uso giornaliera del salone			
<b>ORDINARIA</b>	<b>€. 200,00</b>	<b>€. 50,00</b>	<b>€. 100,00</b>	<b>€. 200,00</b>
<b>RIDOTTA</b>	<b>€. 50,00</b>	<b>€. 20,00</b>	<b>€. 50,00</b>	<b>€. 200,00</b>
	Tariffa per prestito d'uso di tavoli e sedie			
<b>ORDINARIA</b>	<b>€. 50,00</b>			

- Le spese di gestione includono luce, acqua e pulizia finale

### Proventi dei servizi cimiteriali:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2019 sono state aggiornate le tariffe per i servizi cimiteriali

**INUMAZIONI** (campo comune o area privata):

scavo fossa per inumazione salma ..... **Euro 220,00**  
 scavo fossa per inumazione ceneri/resti arti/infanti ..... **Euro 160,00**

**ESUMAZIONI** (campo comune o area privata) :

scavo fossa per esumazione ordinaria (oltre i vent'anni) ..... **Euro 183,00**  
 scavo fossa per esumazione ordinaria (tra i dieci e i vent'anni) ..... **Euro 183,00**  
 scavo fossa per esumazione straordinaria (prima dei dieci anni) ..... **Euro 122,00**  
 raccolta resti (senza fornitura cassetta) ..... **Euro 150,00**  
 abbattimento tombale in terra ..... **Euro 61,00**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### TUMULAZIONI (loculo comunale o tomba di famiglia):

<i>muratura loculo piccolo (accesso quadrato o di testa) prime tre file da terra .....</i>	<b>Euro</b>	<b>150,00</b>
<i>muratura loculo piccolo (accesso quadrato o di testa) oltre terza fila.....</i>	<b>Euro</b>	<b>160,00</b>
<i>muratura loculo lungo (accesso rettangolare o di fianco) prime tre file da terra .....</i>	<b>Euro</b>	<b>210,00</b>
<i>muratura loculo lungo (accesso rettangolare o di fianco) oltre terza fila.....</i>	<b>Euro</b>	<b>232,00</b>
<i>muratura celletta per ceneri e/o resti .....</i>	<b>Euro</b>	<b>100,00</b>

### ESTUMULAZIONI (loculo comunale o tomba di famiglia):

<i>rottura loculo piccolo (accesso quadrato o di testa) prime tre file da terra .....</i>	<b>Euro</b>	<b>61,00</b>
<i>rottura loculo piccolo (accesso quadrato o di testa) oltre terza fila .....</i>	<b>Euro</b>	<b>90,00</b>
<i>rottura loculo lungo (accesso rettangolare o di fianco) prime tre file da terra .....</i>	<b>Euro</b>	<b>90,00</b>
<i>rottura loculo lungo (accesso rettangolare o di fianco) oltre terza fila .....</i>	<b>Euro</b>	<b>122,00</b>
<i>riduzione salma con raccolta resti (senza fornitura di cassetta) .....</i>	<b>Euro</b>	<b>200,00</b>

### Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

#### Fitti reali di fabbricati

Le tariffe per la locazione degli immobili comunali corrispondono ad un importo pari ad € 27.000,00.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione cercherà di reperire risorse specifiche da enti privati ed amministrazioni pubbliche come, a titolo esemplificativo, Regione Piemonte. L'Ente intende aderire all'attuazione del PNRR attraverso la partecipazione ai bandi già pubblicati e di futura pubblicazione.

### Permessi di costruire.

#### Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche.

Sono previsti Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio per € 25.000,00.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 184.432,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 77.774,75

Fondo cassa al 31/12/2020 € 58.942,46

Fondo cassa al 31/12/2019 € 145.482,13

Nel triennio precedente:

- Si è fatto ricorso ad Anticipazione di cassa nell'anno 2022;
- Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
----------------------------	---------------------------------------	---	-------------------------

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

2021	9.269,69	718.747,61	1,29 %
2020	10.990,93	692.685,40	1,58 %
2019	13.070,57	594.032,97	2,30 %

Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2023-2025.

1

### SPESE

#### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

#### **OBIETTIVI PER IL PERIODO 2023/2025**

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

#### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) verrà costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.504,37 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà in sede di riaccertamento ordinario nella quota accantonata dell'avanzo.

#### **Fondo di riserva:**

Il fondo di riserva è iscritto per € 2.186,33 nel 2023, per € 2.240,03 nel 2023 e per € 2.350,03 nel 2025. Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE**

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Le disposizioni introdotte dal D. Lgs.118/2011 così come modificato dal D. Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2023 100 %
- Anno 2024 100%
- Anno 2025 100%

### **Fondo di garanzia debiti commerciali**

La legge di bilancio n. 145 del 2018 e ss.mm.ii ha introdotto, all'art 1 commi 859-863, una sostanziale novità a far data dall'esercizio 2021: il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2023-2025 per acquisto di beni e servizi con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

- l'ente presenti nell'anno precedente un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del penultimo anno precedente e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, pur trovandosi in questa fattispecie, alla fine dell'esercizio precedente presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

- l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2023-2025 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2023).

**Fondo di riserva di cassa:** con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 10.000,00.

### **Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

L'Ente prevede di realizzare gli investimenti illustrati nella tabella sottostante:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### INVESTIMENTI 2023

	OO.UU.	CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTO ARREDO URBANO	CONTRIBUTI PNRR DIGITALIZZAZIONE	CONTRIBUTO PNRR COSTR. MENSA	CONTRIBUTO PNRR 10% AUMENTO COSTI	CONTRIBUTO MI DECRETO 8.1.22	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTO C&E	FONDO PROG. TERRITORIALE	TOTALI
entrata prevista	4.600,00	60.000,00	83.800,00	6.000,00	136.787,00	480.000,00	48.000,00	840.000,00	70.000,00	310.106,36	14.044,61	1.841.217,88

	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTO ARREDO URBANO	CONTRIBUTI PNRR DIGITALIZZAZIONE	CONTRIBUTO PNRR COSTR. MENSA	CONTRIBUTO PNRR 10% AUMENTO COSTI	CONTRIBUTO MI DECRETO 8.1.22	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTO C&E	FONDO PROG. TERRITORIALE	TOTALI fonti finanziamento
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	12.500,00	4.500,00								8.000,00			12.500,00
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELLE	25.000,00									25.000,00			25.000,00
7830/99	EFFICIENTAMENTO PARETE NORD SALONE PLURIUSO	90.000,00			83.800,00						6.200,00			90.000,00
3222/99	PNRR M2C4-2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA COMUNALE - CUP E4	55.000,00		50.000,00							5.000,00			55.000,00
3086/1	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAU	14.044,51											14.044,51	14.044,51
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAU	5.800,00									5.800,00			5.800,00
3440/99	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA OVEST DEL TERRITORIO COMUN	640.000,00								640.000,00				640.000,00
3480/99	DIGITAZIONE STRADE VARIE	5.000,00				5.000,00								5.000,00
7130/1	PNRR - M4.C1.I1.2 COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA (FINANZIATI DA RISORSE DEL	20.000,00									20.000,00			20.000,00
7130/99	PNRR - M4.C1.I1.2 COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA - CUP E45E22000030001	528.000,00						480.000,00	48.000,00					528.000,00
3699/1	SOSTITUZIONE INFISSI EDIFICI COMUNALI	310.106,35										310.106,35		310.106,35
3460/99	MISURA 1.4.3 "APP ID" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DI	2.916,00					2.916,00							2.916,00
3460/3	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO P.A." - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4	15.782,00					15.782,00							15.782,00
3460/4	MISURA 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E	23.147,00					23.147,00							23.147,00
3460/1	MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDEN	14.000,00					14.000,00							14.000,00
3470/1	MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - M1C1 PNRR INV	79.922,00					79.922,00							79.922,00
		1.841.217,88	4.600,00	60.000,00	83.800,00	6.000,00	136.787,00	480.000,00	48.000,00	840.000,00	70.000,00	310.106,36	14.044,61	1.841.217,88

### INVESTIMENTI 2024

	OO.UU.	CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI	
entrata prevista	3.000,00	50.000,00	83.800,00	74.000,00	210.800,00	
<b>OGGETTO INTERVENTO</b>						
	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>OO.UU.</b>	<b>CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019</b>	<b>CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab</b>	<b>CONTRIBUTI BIM</b>	<b>TOTALI fonti finanziamento</b>
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	22.000,00	3.000,00		19.000,00	22.000,00
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	25.000,00			25.000,00	25.000,00
3078/99	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	90.000,00		83.800,00	6.200,00	90.000,00
3223/99	PNRR M2C4-2.2 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO PALAZZO COMUNALE - CUP E43I23000010001	55.000,00		50.000,00	5.000,00	55.000,00
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	18.800,00			18.800,00	18.800,00
		210.800,00	3.000,00	83.800,00	74.000,00	210.800,00

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

INVESTIMENTI 2025

		OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI	
	entrata prevista	7.500,00	83.800,00	74.000,00	165.300,00	
<i>OGGETTO INTERVENTO</i>		<i>IMPORTO</i>	OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI fonti finanziamento
		<i>INTERVENTO</i>				
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	26.500,00	7.500,00		19.000,00	26.500,00
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	30.000,00			30.000,00	30.000,00
3078/99	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	90.000,00		83.800,00	6.200,00	90.000,00
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	18.800,00			18.800,00	18.800,00
		<b>165.300,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>83.800,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>165.300,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n. 297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

*“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”*

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.” Tutto comunque rimandato al 2018.”*

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RUEGLIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	390.028,35	0,00	390.028,35
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

(.....)

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RUEGLIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabil e del Procediment o (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
8400367001920220000-1	83002830012	2022	2023	E43C22000850006	no		si	Piemonte	servizi		sostituzione infissi Biblioteca	1	Di Gennaro Alessandro	6	si	58.786,35		58.786,35	0,00	0			si	
8400367001920220000-2	83002830012	2023	2023	E44J23000040006	no		si	Piemonte	servizi		sostituzione infissi Pluriuso	1	Di Gennaro Alessandro	6	si	251.320,00		251.320,00	0,00	0		CUC LOMBARDORE	si	
8400367001920220000-3	83002830012	2023	2023	E41F22000360006	no		si	Piemonte	servizi		MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIO NEU	1	Di Gennaro Alessandro	6	si	79.922,00		79.922,00	0,00	0		CUC LOMBARDORE	si	

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RUEGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

### Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In conformità a quanto previsto, la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 4 del 18/01/2022 il Fabbisogno del Personale triennio 2022-2024", così come modificato con successivo atto di Giunta Comunale n.34 del 17.05.2022;

Nello specifico, per il 2022, a seguito conteggio della capacità assunzionale del comunale di Rueglio, pari a € 37.278,57, si è provveduto all'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 collaboratore amm.vo - cat. "B3" a tempo parziale (24 ore) Cat.. B3 giuridico con decorrenza 24.05.2022, comportante una spesa annua di € 18.260,66;

Per l'anno 2023 non sono invece previste, al momento, assunzioni né a tempo indeterminato né con contratti flessibili.

Si conferma che la spesa del personale 2023 inserita a Bilancio rispetta il limite di spesa dell'anno 2008.

Evidenziato che:

- la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ultimo triennio viene indicata nel presente documento, ai sensi dell'art.6 c. 3 del D. Lgs. n.165/2001;
- la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale, prevista dall'art.33, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, è stata effettuata dando esito negativo, deliberazione n. 76 del 04/11/2021;
- l'aggiornamento al Piano Triennale delle Azioni Positive (P.T.A.P.) è stato adottato ai sensi dell'art. 5 del dlgs 196/2000, con delibera di Giunta n.3 del 18.01.2022 per il triennio 2023/2025; il Piano delle performance, ai sensi del D.lgs 150/2009, è stato regolarmente approvato con delibera di G.C. n.51 del 05.07.2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 è stato regolarmente approvato con deliberazione di G.C. n.85 del 22.11.2022 e il termine ultimo per l'approvazione di quello relativo al triennio 2023-2025 è stato prorogato al 31.05.2023;
- la Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti è stata regolarmente attivata ai sensi dell'art. 27 del Dl 66/2014;

Dato atto del rispetto:

- dell'obbligo di certificazione dei crediti di cui al dl 35/2013 e s.m.i.;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, e s.m.i.;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2008;
- dei tempi di pagamento previsti dall'art. 41 c. 2 D.L. 66/2014;

Considerato che ai sensi della Legge n. 160/2016, la quale prevede il divieto di assunzione di personale nel caso di mancata approvazione e trasmissione, nei termini di legge, dei principali documenti di bilancio (previsionale e rendiconto), l'Ente risulta in regola rispettivamente con:

- l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, del DUPS e della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 18 del Dlgs. n. 118/2011 e dell'art. 151, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, avvenuta con delibera di Consiglio n.8 del 18.01.2022 e con quello 2023/2025 il cui termine ultimo per l'approvazione è stato prorogato al 30.04.2023;
- l'approvazione del rendiconto, fissato al 30 aprile dell'anno in corso e in riferimento all'esercizio precedente, o entro i termini previsti in caso di previsione normativa (art. 18 del Dlgs. n. 118/2011 e artt. 151, comma 7 e 227, comma 2 del Tuel);

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

Considerato che:

- nell'anno precedente il Comune ha rispettato gli equilibri di bilancio;
- l'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/12/2021 ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";
- la spesa di personale prevista per l'anno 2023, già in fase di predisposizione del Bilancio pluriennale 2023/2025, è contenuta nel limite della spesa media dell'anno 2008 o e, pertanto, rispettosa della disposizione del nuovo art. 1 c. 562 della L. 296/2006, così come integrato dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/2014, ovvero il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore 2008;
- il Comune non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

### Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

**Art. 1 Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021**

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019

I **commi da 819 a 826** sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. È inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. (co. 823).

### Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

#### STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

##### Piano Regolatore.

Delibera di approvazione: Giunta Regionale Piemonte n. 34-19209 del 19/05/1997

Data di approvazione: 19/05/1997.

Previsione massima popolazione insediabile: abitanti 850

### Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni

### Piano triennale delle opere pubbliche

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.168.000,00	0,00	0,00	1.168.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.188.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.188.000,00</b>

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro  
(firmato digitalmente)

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
ANTONELLA MANZO

(firmato digitalmente)

**Tabella C.1**

1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**

1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
84003670019/2023/00001	01/2023	E41B22001300001	2023	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE PREVIA COSTRUZIONE DI ATTRAVERSAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL RIO ORAGLIO	2	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00		0,00		
84003670019/2023/00002	02/2023	E45E22000030001	2023	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA	2	548.000,00	0,00	0,00	0,00	548.000,00	0,00		0,00		

- Note**  
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

- Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. altro

- Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
<b>Responsabile del procedimento</b>				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>				
<b>tipologia di risorse</b>	<b>primo anno</b>	<b>secondo anno</b>	<b>terzo anno</b>	<b>annualità successive</b>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
84003670019/2023/00001	E41B22001300001	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE PREVIA COSTRUZIONE DI ATTRAVERSAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL RIO ORAGLIO	Alessandro Di Gennaro	640.000,00	640.000,00	MIS	2,00	SI	SI	2	0000401092	CUC LOMBARDORE	
84003670019/2023/00002	E45E22000030001	COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA	Alessandro Di Gennaro	548.000,00	548.000,00	MIS	2,00	SI	SI	2	0000401092	CUC LOMBARDORE	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
 Alessandro Di Gennaro  
 (firmato digitalmente)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro  
(firmato digitalmente)